

Il clero del decanato di Gertsia della diocesi di Chernovtsy riporta pressioni dalle autorità

Vi presentiamo la versione [russa](#) e [italiana](#) dell'appello fatto dal clero del decanato di Gertsia e del monastero di Banceni nella Bucovina ucraina (persone e luoghi che conosciamo bene). Anche tra di loro, che pure sono quasi tutti appartenenti alla minoranza di lingua romena, il nazionalismo ucraino sta esercitando pressioni, al punto da spingerli a fare propaganda per la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" scismatica. Finora la diocesi di Chernovtsy non ha inviato documenti di sostegno alla Chiesa canonica o al metropolita Onufrij, e questo non perché abbiano dei dubbi, ma perché la lealtà della diocesi a vladyka Onufrij (che vi è stato vescovo locale per oltre trent'anni) è pressoché assoluta. Il fatto che anche in Bucovina si tenti di far vacillare la fedeltà alla Chiesa canonica può essere un confortante segnale che gli scismatici non sanno davvero più che pesci pigliare.